

André Zbinden, responsabile del ciclo di studi con diploma per l'insegnamento di cultura generale, IUFFP

«Con la CG si affronta la vita vera»

Intervista: **Franziska Wettstein**

André Zbinden è responsabile allo IUFFP per il ciclo di studi grazie al quale il corpo docente viene formato per l'insegnamento di cultura generale (CG). Lui stesso insegna, lavora per i progetti di ricerca e sviluppo e si occupa di consulenze per i partner dello IUFFP.

1 André Zbinden, perché ama il suo lavoro?

Nel nostro ciclo di studi CG i docenti e le docenti imparano come aiutare le persone in formazione a diventare persone attive non solo nella professione, ma anche come individui, come parte della società. Faccio fatica ad immaginare un lavoro più sensato di questo.

2 Qual è il suo contributo allo sviluppo della formazione professionale?

Da una parte contribuisco a tenere il nostro ciclo di studi in continua evoluzione. Dall'altra, il nostro team offre un sostegno agli sviluppi scolastici specifici per la CG. Inoltre, siccome collaboro alla ricerca e con il Centro per lo sviluppo delle professioni dello IUFFP, per le nostre offerte possiamo sempre tenere conto di tutte le tendenze attuali al centro dell'attenzione nella formazione professionale

3 Come fa la formazione professionale a restare innovativa, secondo lei?

Come per la formazione professionale in generale, anche nel ciclo di studi CG cerchiamo sempre di rimanere al

passo con i tempi e di preparare un'offerta che sia coerente con la pratica. Organizziamo sistematicamente nuovi sviluppi didattici, integrandoli nel ciclo di studi e nelle nostre offerte di consulenza, se del caso.

4 L'insegnamento della CG assume un ruolo particolare nella formazione professionale?

Essendo uno dei tre pilastri scolastici della maggior parte delle formazioni professionali di base, ha la stessa im-



↑ André Zbinden

portanza dell'insegnamento relativo alle conoscenze professionali o dello sport. A livello di contenuto, direi che alla CG spetta un ruolo particolare. Al centro della CG, infatti, ci sono le sfide fondamentali della vita, facendone una materia complessa, variata ed entusiasmante.

5 Parlando di genere, quali sono i numeri nel ciclo di studi di CG?

Un tempo la maggior parte del corpo docente di CG era composto da uomini, oggi invece il quadro è diverso: due terzi dei nostri attuali studenti sono donne.

6 Internamente allo IUFFP è attivo anche in ambito di Gender- e Diversitymanagement. Come mai?

Un potenziale non sfruttato mi infastidisce, non da ultimo anche sotto l'aspetto economico, in particolare se si tratta di donne. Lo IUFFP utilizza relativamente bene il potenziale a disposizione, ma è sempre possibile migliorare. Ad esempio, è in programma un workshop su come possiamo imparare ad affrontare i pregiudizi istintivi in relazione al sesso o all'etnia di una persona.

7 Cosa sognava di fare «da grande»?

Il mio sogno era diventare farmacista. Ero affascinato dalla consulenza competente del o della farmacista nel vendere un prodotto concreto, ovvero il farmaco. È l'ideale: possedere solide conoscenze per aiutare in modo pratico.

▪ Franziska Wettstein, stagiaire universitaria presso lo Stato maggiore di direzione e Comunicazione, IUFFP (fino a maggio 2019)